



## UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA  
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)  
Tel. 085.425.3203/04/62  
E-mail: [info.cup@asl.pe.it](mailto:info.cup@asl.pe.it)  
[comunicazioneistituzionale@asl.pe.it](mailto:comunicazioneistituzionale@asl.pe.it)  
[cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it](mailto:cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it)

### Comunicato stampa

Pescara, 16 giugno 2022

#### Asl e Rotary insieme per il Laboratorio di Art- Therapy

Si è svolto nelle scorse settimane, presso il **Camping "Lido D'Abruzzo" di Roseto**, bellissima sede del Rotary Campus, il **laboratorio di Art- Therapy**, dedicata ogni anno dal Rotary Campus Abruzzo-Molise, a soggetti disabili, provenienti da tutto l'Abruzzo e da altre Regioni.

Il laboratorio è stato condotto dalla **Dott.ssa Bruna Silvidii**, Dirigente Psicologa e Psicoterapeuta, del Centro di Salute Mentale di Pescara Sud, esperta in Art-Therapy, la quale ha utilizzato per molti anni, l'Arte terapia come strumento di cura, anche con utenti del Servizio di Salute Mentale.

Circa venti ragazzi, affetti da diverse forme di disabilità, insieme ai loro genitori, hanno partecipato con grande entusiasmo, alla proposta della Psicologa Silvidii, coadiuvata dalla specializzanda **Dott.ssa Carmen Pironti**, di realizzare un dipinto prodotto collettivamente, attraverso un'esperienza di **action painting**, tecnica di cui fu pioniere il famoso pittore statunitense, Paul Jackson Pollock che negli anni '40, fu un importante esponente dell'Espressionismo Astratto.

La tecnica prevede un utilizzo liberatorio del colore (tempere di vari colori), "schizzato" con pennellate catartiche, su tele poste sul pavimento, durante l'ascolto di brani musicali (dei Queen), che hanno stimolato nei partecipanti, la scelta dei colori e l'intensità delle pennellate, e delle "gittate" libere di ogni colore che viene fatto sgocciolare spontaneamente, lanciato o macchiato sulle tele, invece che dipinto con attenzione.

L'opera che ne è risultata, coacervo di colori assemblati, seguendo l'istintualità del gruppo, ha enfatizzato l'atto fisico della pittura stessa, generando nei fruitori dell'esperienza, un vissuto di gioiosa vitalità ed allegria, di cui "i ragazzi, dopo due anni di isolamento, a causa della pandemia da Covid19, avevano davvero bisogno", come ci ha riferito il **Dott. Gino Palone**, Responsabile del Comitato Organizzatore del Rotary Campus Abruzzo e Molise.

Ancora una volta l'Arteterapia si configura come uno strumento di inclusione sociale, in ogni contesto nel quale ci sia lo spazio culturale e psicosociale, per riflettere sulla bellezza e sull'unicità dell'essere diversamente abili.